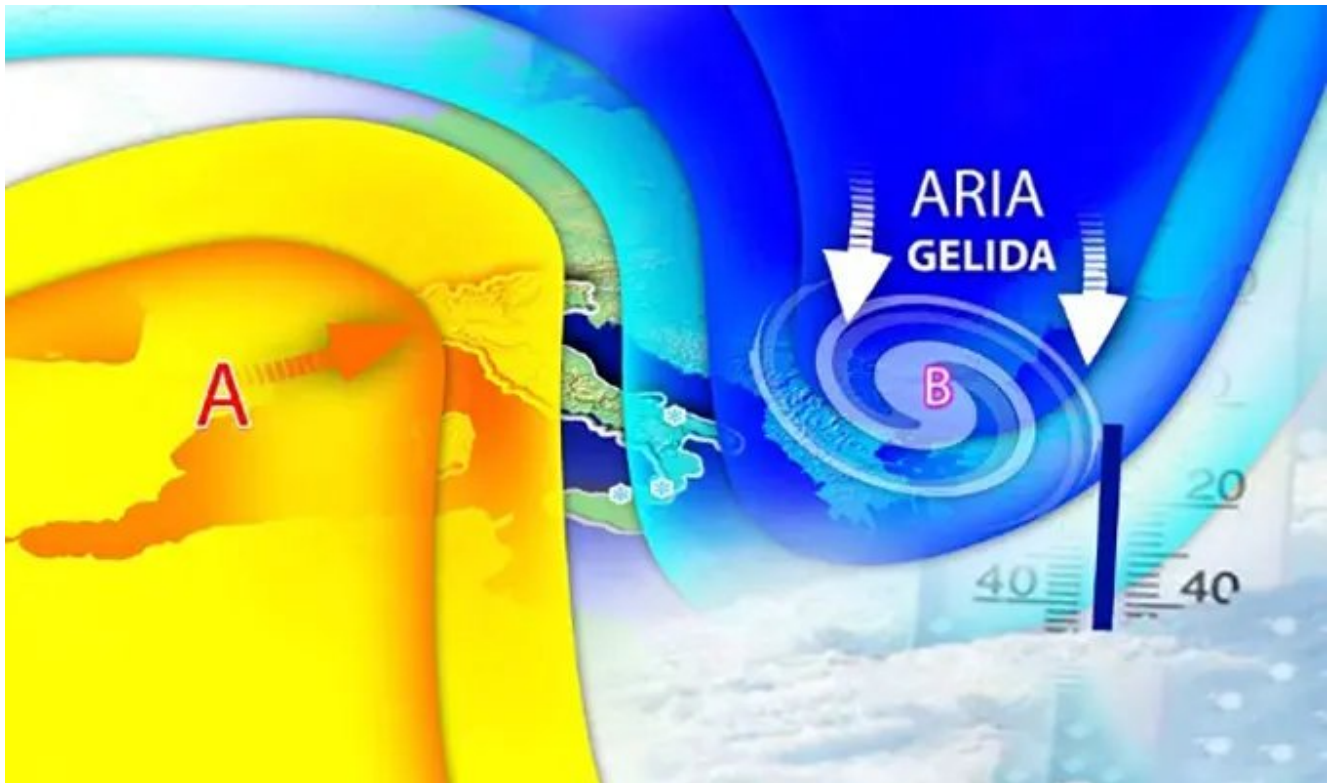


Meteo: Italia prigioniera del gelo siberiano, poi una gigantesca alta pressione. L'evoluzione

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



L'Italia continua ad essere nella morsa del gelo siberiano che sta provocando non solo temperature gelide, ma anche nevicate in pianura e localmente lungo le coste.

In queste ore infatti segnaliamo alcune nevicate su alcuni tratti interni delle Marche, in Umbria, nel Molise. Piogge invece sono in atto nel sud della Calabria e sui comparti orientali della Sicilia.

Altrove il tempo si mantiene più asciutto o addirittura buono al Nord dove protagonista è il gelo in quanto le temperature sono quasi ovunque ben sotto lo zero e non solo in montagna ma anche su tutta la Val Padana.

Ma andiamo a vedere nel dettaglio come evolverà il quadro meteorologico fino a sera.

Mentre il Nord e gran parte della fascia tirrenica del Centro vivranno una domenica tutto sommato tranquilla, anche se di stampo pienamente invernale, l'area adriatica centrale e molti angoli del Sud dovranno invece fare ancora i conti con parecchie note d'instabilità capaci di produrre altre nevicate sui settori pianeggianti e lungo i litorali. Già nel corso della mattinata qualche nevicata potrà colpire il settore più meridionale delle Marche, l'Abruzzo, il Molise, alcuni tratti costieri della Puglia.

Neve a quote bassissime anche su Basilicata, Campania, Calabria e sul nord della Sicilia.

Nel corso del pomeriggio non ci saranno particolari cambiamenti. Gioco forza saranno sempre le medesime regioni a rimanere sotto un contesto meteorologico molto incerto e con qualche possibile nevicata.

Solo tra la tarda serata e la notte i fenomeni cominceranno ad esaurirsi lasciando così spazio ad un graduale miglioramento per altro già ben consolidato sul resto del Paese.

Sarà questo il preludio ad inizio di settimana contrassegnato da un ritorno della stabilità atmosferica anche se accompagnata da un clima inizialmente ancora molto rigido per tutti.

Previsioni prossima settimana

Importanti aggiornamenti dal punto di vista meteo in vista della prossima settimana: infatti già da lunedì 15 una gigantesca alta pressione agguanterà tutta l'Italia tenendoci compagnia per diversi giorni. Scopriamo quindi tutte le conseguenze e cosa aspettarci sulla base degli ultimi aggiornamenti ufficiali.

Durante la giornata di lunedì 15 un vasto campo di alta pressione si allungherà dalla Penisola Iberica fino a conquistare buona parte del bacino del Mediterraneo inglobando quindi anche il nostro Paese. Ci aspettiamo di conseguenza una maggior stabilità atmosferica con tempo più soleggiato su buona parte delle Regioni salvo qualche precipitazione, anche nevosa fino a bassa quota sulla Calabria.

Il clima si manterrà molto freddo di notte al Centro Nord con minime ampiamente sottozero e ben sotto le medie climatiche. Martedì 16 le condizioni meteo sono previste in ulteriore miglioramento con solo locali piovachi su Liguria e Toscana. Stesso discorso anche per mercoledì 17 dove avremo anche un aumento delle temperature sia nei valori minimi e sia in quelli massimi un po' su tutti i settori. Ancora nubi con il rischio pure di qualche rovescio su levante ligure e Lunigiana.

Successivamente, da giovedì 18, il campo anticiclonico andrà ulteriormente rafforzandosi su buona parte del bacino del Mediterraneo garantendo una maggior stabilità atmosferica ed un graduale aumento dei valori termici in particolare al Centro Sud. Discorso leggermente diverso al Nord dove l'alta pressione avrà come conseguenza quella di far tornare le nebbie specie sulle zone di pianura dove anche le temperature si manterranno decisamente più basse. (iLMeteo)

In aggiornamento

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/meteo-italia-prigioniera-del-gelo-siberiano-poi-una-gigantesca-alta-pressione-evoluzione/125911>